



LE **G**UIDE
DELL'
ENERGIA

N°2

LA **B**OLLETTA
DEL **G**AS

Unione Industriali di Napoli
Sezione
Utilities, Energia e Ambiente



Unione Industriali
Napoli

Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

Unione Industriali di Napoli
Piazza dei Martiri, 58 – 80121 Napoli
Tel. 081.5836.111
Fax 081.41.34.62
www.unindustria.na.it

Angelo Facchini
Presidente Sezione
Utilities, Energia e Ambiente

Antonio Ciccarelli
Segretario Sezione
Utilities, Energia e Ambiente

Tel. 081/5836.153
Fax 081/5836.222
mail: ciccarelli@unindustria.na.it

Ideazione e realizzazione Paola Beatrice
Area Economia d'Impresa e Internazionalizzazione



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

GENTILE COLLEGA,

LA LETTURA CORRETTA DELLA FATTURA DEL GAS PUÒ RISULTARE UN'ATTIVITÀ COMPLESSA, MA SOLO ATTRAVERSO LA SUA GIUSTA INTERPRETAZIONE POSSIAMO CAPIRE REALMENTE DI QUALI SERVIZI NECESSITIAMO E CERCARE COSÌ DI RISPARMIARE SUI COSTI.

TRA LE MISSION DEL PROGRAMMA DELLA MIA PRESIDENZA, VI È LA CREAZIONE DELLE **"GUIDE DELL'ENERGIA"**, PRODOTTE DALLA SEZIONE IN COLLABORAZIONE CON ESPERTI DEL SETTORE. ESSE SONO RIVOLTE A TUTTE LE AZIENDE E RAPPRESENTANO UN DOCUMENTO DETTAGLIATO E SEMPLICE, PER FAVORIRE TRASPARENZA E CHIAREZZA.

LA NOSTRA **II GUIDA** "LA BOLLETTA DEL GAS" CONSENTE AL LETTORE DI AVERE UN PANORAMA COMPLETO DELLA SITUAZIONE CONSUMO/COSTI E DÀ ALL'UTENTE LA POSSIBILITÀ, LADDOVE INSODDISFATTO, DI CERCARE LA **TARIFFA** PIÙ ADATTA ALLE PROPRIE ESIGENZE.

SONO CERTO CHE TALE INIZIATIVA INCONTRERÀ IL FAVORE E L'APPREZZAMENTO CHE MERITA.

ANGELO FACCHINI
PRESIDENTE SEZIONE
UTILITIES, ENERGIA E AMBIENTE



INDICE

| | |
|---|----|
| PRESENTAZIONE | 4 |
| LA BOLLETTA DEL GAS | 8 |
| SERVIZI DI VENDITA | 8 |
| SERVIZI DI RETE | 9 |
| LE IMPOSTE: ACCISE E IVA | 11 |
| LA STRUTTURA DEL MERCATO | 12 |
| MERCATO LIBERO | 17 |
| COSA È BENE SAPERE PRIMA DI FIRMARE UN CONTRATTO | 17 |
| LEGISLAZIONE | 19 |
| IL SERVIZIO ENERGIA & GAS DELL'UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI | 23 |
| SPORTELLO INFORMATIVO | 24 |
| NOMENCLATURA | 26 |



PRESENTAZIONE

Autorità per l'energia elettrica e il gas - AEEG

Che cos'è

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas è un Organismo indipendente, istituito con la **legge 14 novembre 1995**, n. 481, che ha il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi, con adeguati livelli di qualità, mediante attività di regolazione e di controllo.

l'Autorità deve: "garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza" nei settori dell'energia elettrica e del gas, nonché assicurare "la fruibilità e la diffusione [dei servizi] in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori, ...". Il sistema tariffario deve inoltre "armonizzare gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse".

DISTRIBUZIONE E FORNITURA DI GAS NATURALE E DI GAS DIVERSI DA GAS NATURALE

Dal 1° gennaio 2009 è entrata in vigore la Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (RTDG), approvata con deliberazione **ARG/gas 159/08**.

Gas naturale

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 36 della RTDG, le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura del gas naturale sono differenziate in sei ambiti tariffari:



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

- *Ambito nord occidentale*, comprendente le regioni Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria;
- *Ambito nord orientale*, comprendente le regioni: Lombardia, Trentino - Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia - Romagna;
- *Ambito centrale*, comprendente le regioni Toscana, Umbria e Marche;
- *Ambito centro-sud orientale*, comprendente le regioni Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata;
- *Ambito centro-sud occidentale*, comprendente le regioni Lazio e Campania;
- *Ambito meridionale*, comprendente le regioni Calabria e Sicilia.

Il valore delle componenti di cui al comma 35.3, lettere c), d), e) e f) della RTDG è stabilito dall'Autorità e soggetto ad aggiornamento trimestrale.

Gas diverso dal naturale

Ai sensi dell'articolo 86 della RTDG, ciascuna impresa distributrice applica opzioni tariffarie approvate dall'Autorità, differenziate per "ambito gas diversi" (costituito dall'insieme delle località gas diversi appartenenti alla medesima regione e servite dalla medesima impresa distributrice, ai sensi del comma 1.1 della medesima RTDG).

ANNO 2014

GAS NATURALE

Con deliberazione 633/2013/R/gas l'Autorità ha approvato le componenti delle tariffe obbligatorie dei servizi di distribuzione, misura e commercializzazione del gas naturale, di cui al comma 27.3, lettere a) e b) della RTDG 2014-2019, per l'anno 2014..



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

Mercato libero

E' il mercato in cui le condizioni economiche e contrattuali di fornitura di gas naturale sono concordate tra le parti e non fissate dall'Autorità per l'energia.

Dal 1° gennaio 2003, i clienti possono liberamente scegliere da quale fornitore di gas naturale comprare il gas. Chi esercita questo diritto, entra nel cosiddetto "mercato libero".

Servizio di tutela

E' il servizio di fornitura di gas a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall'Autorità per l'energia. È rivolto ai clienti domestici, ai condomini con uso domestico con consumi annui non superiori a 200.000 Smc e, fino al 30 settembre 2011, anche ai clienti con usi diversi con consumi non superiori a 200.000 Smc.

Il cliente è servito nel *Servizio di tutela* se non ha mai cambiato fornitore dopo il 31 dicembre 2002 o se ha scelto, fra le proposte del fornitore, quella a condizioni regolate.

Quest'ultima possibilità vale solo per i clienti domestici.



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

La bolletta del gas si compone di tre voci di spesa, che devono essere chiaramente indicate:

■ I **SERVIZI DI VENDITA**

le attività del fornitore per acquistare e rivendere il gas al cliente finale;

■ I **SERVIZI DI RETE**

le attività per il trasporto e la distribuzione del gas;

■ LE **IMPOSTE.**

➔ **Servizi di vendita:**

- **Materia Prima**
- **Commercializzazione**
- **Oneri aggiuntivi**

Si tratta della voce di spesa che incide sulla bolletta per il 50% circa e comprende tutte le attività svolte dal fornitore per l'acquisto del gas all'ingrosso e la sua vendita al cliente finale (commercializzazione al dettaglio)

I Servizi di Vendita si compongono di:

- una voce variabile, che si basa sui consumi effettivi, chiamata **quota energia**. Questa voce comprende la parte variabile della *commercializzazione al dettaglio*, la *materia prima* (i costi relativi all'acquisto del gas) e gli *oneri aggiuntivi* per la fornitura di gas, a copertura delle attività nazionali di rigassificazione e servizio di stoccaggio e per la contribuzione al contenimento dei consumi di gas. I singoli soggetti distributori trattano questi oneri come partita di giro, versando il relativo gettito alla cassa conguaglio nazionale;
- una **quota fissa**, indipendente, quindi, da quanto si consuma, che comprende la parte fissa della commercializzazione al dettaglio.



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

Nel mercato tutelato le tariffe applicate nei servizi di vendita sono fissate e aggiornate ogni 3 mesi dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas in base alle quotazioni medie dei prodotti petroliferi sui mercati internazionali nei 9 mesi che precedono l'aggiornamento.

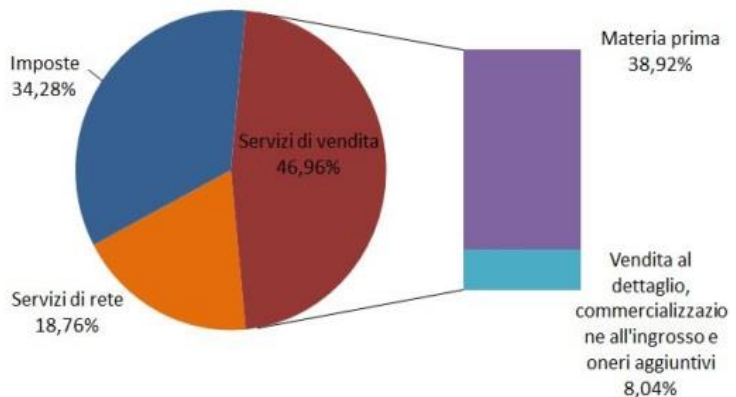
Dall'aprile del 2013, per avvicinare i prezzi italiani a quelli europei, l'aggiornamento tiene conto anche di una quota gradualmente crescente dei prezzi del gas che si formano sui mercati europei.

Nel mercato libero le tariffe applicate nei servizi di vendita sono fisse, sulla base del contratto sottoscritto con il fornitore scelto e non si applicano gli *oneri aggiuntivi*.

➔ Servizi di rete:

- **Trasporto**
- **Stoccaggio**
- **Distribuzione Locale**
- **Contatore**

Composizione percentuale della spesa per il gas per l'utente tipo domestico in tutela - III trimestre 2013





Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

Si tratta della voce di spesa che rappresenta il 17% circa della bolletta e comprende tutte le attività svolte dal fornitore per consegnare il gas ai clienti: trasporto sui gasdotti della rete nazionale e regionale, trasporto nella rete di distribuzione locale fino al contatore.

Comprende anche la gestione di quest'ultimo e i costi di stoccaggio, i depositi dove il gas viene conservato e poi prelevato per soddisfare le richieste del mercato nei diversi momenti o per fare fronte a eventuali emergenze.

Queste attività necessitano di infrastrutture che sono uniche, non sdoppiabili ma utilizzate da tutti i fornitori per servire i consumatori. A differenza, quindi, dei servizi di vendita, dove vige la concorrenza e il mercato si è liberalizzato per cui ognuno può scegliere il fornitore che preferisce, nei servizi di rete non c'è concorrenza e tutti pagano una tariffa fissata con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale. E' quindi solo sui servizi di vendita che si gioca la concorrenza e si può eventualmente risparmiare passando al mercato libero.

I Servizi di Rete si compongono di:

- una **quota fissa** sempre uguale, indipendentemente dai consumi, che corrisponde ad una parte della tariffa di distribuzione locale;
- una **quota variabile** legata ai consumi, che comprende una seconda parte della tariffa di distribuzione, la tariffa di trasporto sulla rete nazionale e regionale, lo stoccaggio.
- I consumi sono suddivisi in 4 scaglioni crescenti:
 - 0-120 Smc;
 - 120-480 Smc;
 - 480-1560 Smc;
 - oltre 1.560 Smc;

la quota variabile diminuisce progressivamente con il passaggio da uno scaglione più basso ad uno più alto.



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

Il trasporto e lo stoccaggio incidono per circa il 5% sul totale della bolletta del gas. Il restante 12% copre i costi della distribuzione locale e alcuni oneri relativi a iniziative di risparmio energetico, di miglioramento della qualità del servizio e per il contenimento della spesa dei clienti con bassi consumi.

Sia nel mercato tutelato che nel mercato libero, le tariffe applicate nei servizi di rete sono fissate e aggiornate annualmente o trimestralmente dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, tenendo conto dell'inflazione, degli investimenti realizzati e degli obiettivi di recupero di efficienza fissati dall'Autorità. Queste quote sono quindi obbligatoriamente applicate dal distributore al fornitore.

Le imposte: Accise e IVA

Questa voce rappresenta in media il 35% sul totale della bolletta del gas e comprende:

- **l'imposta erariale di consumo**

Incide per il circa 17% della bolletta e, per gli usi civili, cambia sulla base dei 4 scaglioni di consumo.

E' diversificata per le due macrozone Centro nord e Centro Sud;

- **l'addizionale regionale**

Pesa per il 2% sulla bolletta ed è determinata autonomamente da ciascuna regione. Si paga in relazione alla quantità di gas consumato come per l'imposta erariale;

- **l'IVA** viene calcolata sulla somma di tutte le voci della bolletta comprese le accise ed è fissata, per i consumi civili, al 10% per i primi 480 mc consumati, e al 22% su tutti gli altri consumi e le quote fisse.



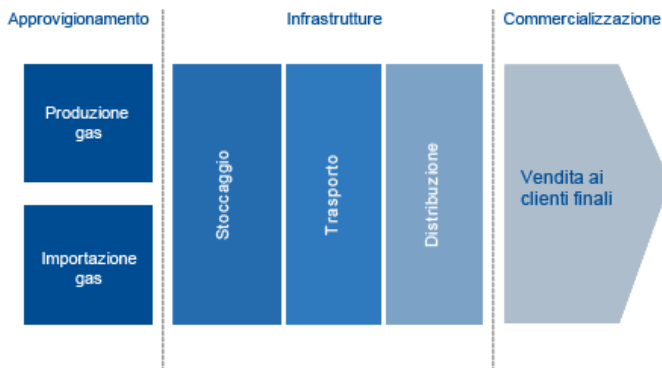
Usi industriali

Alcuni impieghi di gas naturale possono essere assoggettati ad un'**aliquota "Agevolata"**, ossia un'aliquota ridotta rispetto a quella ordinaria.

L'agevolazione può essere concessa, esclusivamente su richiesta del cliente, quando il gas naturale viene impiegato per svolgere le seguenti attività;

- attività industriali e artigianali;
- attività alberghiere;
- attività di ristorazione/bar;
- forni da pane;
- impianti sportivi gestiti da associazioni dilettantistiche senza fine di lucro;
- attività ricettive svolte da istituzioni finalizzate all'assistenza dei disabili, degli orfani, degli anziani e degli indigenti anche quando non è previsto lo scopo di lucro
- attività agricole
- distribuzione commerciale.

LA STRUTTURA DEL MERCATO





Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

Per **filiera del gas** si intende l'intero ciclo produttivo che va dalla **produzione**, o **approvvigionamento** dall'estero, sino alla **distribuzione** finale che consente ai consumatori di usufruire con continuità del **rifornimento di gas** presso le proprie abitazioni ed industrie.

L'industria del **gas** in Italia è organizzata in tre grandi fasi:

- Approvvigionamento del gas;
- Trasporto (comprendente le attività di stoccaggio e dispacciamento, di trasporto e di distribuzione);
- Commercializzazione gas naturale.

Produzione: è l'**estrazione del gas** dal sottosuolo; è un'attività libera e il principale operatore è Eni Spa (90,04%).

Importazione: è l'**immissione di gas** prodotto all'estero (Algeria, Russia, Olanda, Nordafrica) nel mercato italiano. Si tratta di un'attività libera (autorizzazione del MAP per i paesi extra europei). I principali importatori sono: gruppo Eni (64,1%); gruppo Enel (14,6%); gruppo Edison (9,5%).

L'approvvigionamento del gas è principalmente legato all'importazione che viene svolta stipulando contratti con società estere proprietarie dei giacimenti, società che spesso sono rappresentanti degli stessi stati produttori.

Il **gas** di provenienza estera entra nella rete nazionale attraverso sette punti, utilizzando strutture dedicate (appositamente costruite a seguito della stipula di un contratto di importazione); in particolare metanodotti da Russia, Nord Europa, Libia ed Algeria tre terminali di ricezione del GNL ubicati a Panigaglia (La Spezia), Cavarzere e Livorno.



Le infrastrutture di importazione italiane



Stoccaggio e dispacciamento

Per **stoccaggio** si intende il **deposito delle eccedenze di gas rispetto ai consumi in depositi naturali**, che in Italia sono costituiti da giacimenti esausti; è la gestione di gas per compensare le variazioni giornaliere o stagionali dei consumi o garantire la fornitura in caso di crisi del sistema o riduzione degli approvvigionamenti.

E' un'attività regolata (concessione del MAP) e il principale operatore è Stogit SpA (gruppo Snam), 96,6%. La tariffa viene fissata dall'[Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.](#)



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

Per **dispacciamento** si intende l'attività con cui viene assicurato l'**equilibrio costante ed in tempo reale fra domanda ed offerta**, ed è strettamente funzionale al suo trasporto, viene svolta con funzioni di telecontrollo che agiscono sulla pressione in entrata del gas dai **giacimenti naturali** o dagli **stoccaggi**, operando anche sui **flussi del gas in determinati tratti della rete**.

Trasporto:

La fase di **trasporto** comprende l'attività di **veicolazione di gas**, che viene effettuata con **gasdotti** o **trasporto con navi di gas naturale** che viene liquefatto e mantenuto liquido a bassa temperatura (GNL).

La rete di trasporto si suddivide in "primaria" (o dorsale), relativa la **trasporto di gas** direttamente dai luoghi di produzione od importazione, e "secondaria" comprendente l'insieme delle condotte (adduttori secondari) che collegano la rete primaria e raggiungono i centri di consumo.

La **rete** primaria italiana di **metanodotti** ha una lunghezza di oltre 32.000 km ed è presente in maniera estesa su tutto il territorio nazionale ad esclusione della Sardegna. La rete della Snam rappresenta il 96% della rete primaria nazionale. Altri operatori sono presenti con reti locali, in particolare nelle regioni adriatiche (Marche, Abruzzo e Molise).

Vengono effettuati servizi di trasporto anche sui **metanodotti internazionali**. La maggior parte dei paesi europei importa il **gas** attraverso un numero limitato di strutture di **metanodotti** e terminali di ricezione GNL.

Distribuzione:

è il **trasporto del gas attraverso reti di gasdotti locali** fino agli impianti dei clienti finali. E' un'attività regolata (concessione dell'ente locale).

I principali operatori sono circa 560 imprese di distribuzione fra cui Italgas SpA (gruppo Snam) e Enel Gas Distribuzione (gruppo Enel).



LA BOLLETTA DEL GAS

Vendita:

è l'attività di **vendita ai clienti finali** del **gas** acquistato da grossisti o importato. Si tratta di un'attività libera; principali operatori sono circa 380 imprese.

Il prezzo è libero, l'Autorità definisce però condizioni economiche di riferimento.

In sintesi, dunque, esiste una netta separazione tra i gestori delle infrastrutture di trasporto e i soggetti preposti alla **vendita del gas naturale**.



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

MERCATO LIBERO

Con la Liberalizzazione del mercato dell'energia e del gas naturale, il consumatore è diventato un protagonista attivo del mercato.

Tutti i consumatori hanno acquisito il diritto di scegliere liberamente il proprio fornitore di energia elettrica e gas naturale.

Il consumatore ha quindi la possibilità di valutare le condizioni di servizio offerte da più fornitori e di conseguenza l'opportunità di passare eventualmente al fornitore che offre le condizioni di servizio migliori.

Il potere di cambiare liberamente il proprio fornitore di energia elettrica e di gas naturale non è un obbligo ma una libera scelta.

COSA È BENE SAPERE PRIMA DI FIRMARE UN CONTRATTO

Quali sono le caratteristiche dell'offerta che devono sempre essere illustrate

Prima di aderire ad una nuova offerta, si ha il diritto di richiedere tutte le informazioni dettagliate dell'offerta e del contratto proposto.

Nell'offerta devono essere specificati:

- i tempi e gli eventuali costi per l'avvio del servizio;
- le condizioni necessarie per aderire all'offerta;
- tutte le possibilità e modalità di recesso.

Con i documenti che contengono i dettagli del nuovo contratto offerto si deve analizzare la *Nota informativa* predisposta dall'Autorità, con elencate le informazioni chiare e complete che devono essere fornite da chi propone il contratto.



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

Prima di sottoscrivere il contratto devono essere fornite almeno le seguenti indicazioni:

- ➔ tutte le prestazioni offerte
- ➔ la data di avvio
- ➔ il prezzo del servizio
- ➔ la durata del contratto
- ➔ le possibili variazioni nel tempo
- ➔ tutti gli oneri a carico del cliente e le eventuali garanzie che deve fornire (ad esempio, un deposito cauzionale o fidejussione);
- ➔ come e quando saranno misurati i consumi; quando saranno emesse le bollette (mensile, bimestrale etc.);
- ➔ quando e in che modo il cliente dovrà pagarle;
- ➔ le conseguenze per il cliente che non paga le bollette entro la scadenza prestabilita;
- ➔ i casi in cui l'impresa di vendita deve versare al cliente un indennizzo automatico;
- ➔ come fare per ottenere informazioni, presentare un reclamo o risolvere una controversia con l'impresa di vendita.

Devono poi essere presentate le informazioni sul prezzo di riferimento e le condizioni standard di fornitura definite dall'Autorità che devono essere sempre presenti nelle offerte dei venditori.



Unione Industriali
Napoli

Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

LEGISLAZIONE



**VOCI "SEGRETE" IN BOLLETTA: L'UTENTE CHE NON PAGA NON PUÒ
ESSERE CONSIDERATO INADEMPIENTE**

Il gestore del servizio non può pretendere il pagamento di somme per operazioni di cui non siano adeguatamente specificati i criteri di quantificazione nel contratto di fornitura.

Nella sentenza in commento il Giudice ha sancito che:

«Deve essere annullata la fattura per inadempimento contrattuale del gestore della fornitura di energia elettrica la quale reca un importo per il servizio di "trasporto, dispacciamento e bilanciamento dell'energia" rispetto al quale l'utente risulta moroso, non contenendo il contratto clausole riguardanti variazioni dei prezzi pattuiti nel conguaglio finale, né è previsto il pagamento per operazioni siffatte, dovendo dunque ritenersi che il gestore abbia inteso applicare un sovrapprezzo generico e indefinito».

Il caso di specie:

La società ricorrente scopriva, a distanza di anni, di risultare morosa, nei riguardi della **società fornitrice di energia elettrica**, di una somma considerevole, reclamata dal gestore a titolo di corrispettivo per servizi di trasporto, dispacciamento e bilanciamento dell'energia.

Al riguardo, la parte attrice lamentava non solo che nelle condizioni generali di fornitura non fossero affatto specificati i criteri per quantificare le suddette operazioni, ma anche che nella fattura dichiarata insoluta dal gestore mancasse l'indicazione degli importi dei consumi rilevati al netto delle quote già versate. Di contro, la società convenuta, oltre a sostenere la fondatezza della propria pretesa, proponeva domanda riconvenzionale nei confronti della parte attrice, chiedendone la **condanna per lite temeraria** ai sensi dell'art. 96 c.p.c.



POSSIBILE MODIFICA UNILATERALE DELLE CLAUSOLE SUI PREZZI DI FORNITURA DEI SERVIZI

Il Giudice ha in primo luogo rigettato la domanda riconvenzionale, giudicando privo di trasparenza il contratto che era stato concluso dalle parti: non vi erano infatti contenute né clausole che determinassero un'eventuale variazione dei prezzi fissati per il servizio nel conguaglio finale né disposizioni che prevedessero il pagamento delle richiamate operazioni di trasporto e dispaccio.

Di conseguenza, in ragione dell'opacità del **contratto di fornitura** e della genericità delle sue condizioni, si è affermato che il gestore del servizio abbia «inteso, a suo piacimento, applicare un sovrapprezzo generico e indefinito».

Non essendo quindi la fattura riscontrabile, dal momento che sulle somme ivi indicate non poteva essere compiuto alcun controllo di correttezza e veridicità, il Giudice ne ha dichiarato l'annullamento, oltre a riconoscere all'attrice il rimborso delle spese sostenute per l'assistenza stragiudiziale prestata dalla Confconsumatori. A carico del gestore sono state, altresì, poste le spese del giudizio.

LA TUTELA DEL CONSUMATORE PASSA ATTRAVERSO LA CHIAREZZA DELL'OFFERTA

Dalla controversia si comprende come le fatture relative alla fornitura di energia elettrica e gas possano, a volte, contenere voci "sottintese" tali da renderle poco trasparenti e, per tale ragione, anche passibili di annullamento in sede giudiziaria.

Prima ancora che il consumatore possa imbattersi in clausole contrattuali poco chiare ed imprecise, che non gli consentono di scegliere, tra le offerte disponibili nel cd. mercato libero, con la maggiore consapevolezza possibile. In proposito, si rammenta che anche l'Autorità Garante della concorrenza e del mercato è stata spesso sollecitata ad intervenire, nei settori energetici, a



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

tutela del consumatore rispetto alla comunicazione commerciale delle offerte dirette al mercato libero.

L'Autorità ha sottolineato, in tali casi, la necessità, pure nei limiti del mezzo di comunicazione impiegato, di riportare in forma chiara e completa gli elementi cui il prezzo pubblicizzato si riferisce, la necessità è ancora più evidente se si considera che i contratti di fornitura vengono ormai spesso stipulati o in rete, sul sito della società, o telefonicamente.

Le precisazioni dell'Autorità

Nel caso di specie l'Autorità ha precisato che:

I requisiti di chiarezza e completezza impongono al gestore del servizio di fornitura di specificare, già nelle proprie comunicazioni commerciali, le componenti incluse nel prezzo pubblicizzato, in particolare precisando che lo "sconto" o il "prezzo bloccato" offerti si riferiscono solo ad una quota dei costi complessivi che il consumatore o il professionista destinatario dell'offerta sosterranno in bolletta.

L'Autorità ha così condannato, per pubblicità ingannevole e per pratica commerciale scorretta, una società di fornitura la quale, nella comunicazione in rete e a mezzo stampa, non aveva dato adeguata evidenza al fatto che le due offerte per la clientela business e per la clientela domestica, entrambe incentrate su

claim di "prezzo bloccato per 2 anni"

bonus di energia e/o gas "gratis"

bloccavano, in realtà, il prezzo della sola componente energia, non riportando alcuna indicazione, anche approssimativa, dell'incidenza di tale limitazione sul costo complessivamente sostenuto dal cliente in bolletta per la fornitura di energia elettrica e/o gas: dalle risultanze istruttorie era, infatti, emerso che dall'offerta erano esclusi, appunto, gli esborsi corrispondenti ai costi di trasporto e di dispacciamento, oltre che i costi relativi alla quota di vendita al dettaglio e agli oneri fiscali (c.d. voci passanti), pari a circa il 35% del costo complessivo.



IL SERVIZIO ENERGIA & GAS DELL'UNIONE INDUSTRIALI DI NAPOLI

IL SERVIZIO FORNISCE, IN TEMPO REALE, ALLE AZIENDE ASSOCIATE INFORMAZIONI TECNICHE SU ENERGIA ELETTRICA E GAS

CHI SIAMO

Uniservizi srl è la Società Uninominale dell'Unione Industriali di Napoli addetta alla prestazione di servizi gratuiti per soci e, a pagamento, per aziende non associate.

ATTIVITÀ ENERGIA E GAS

Il sistema energetico costituisce uno dei principali motori del processo di sviluppo delle società contemporanee ed è alla base di relazioni e interazioni economiche, politiche, ambientali che si estendono ad ambiti sempre più vasti.

Il nostro Paese ha avviato il processo di trasformazione del sistema interno in attuazione delle direttive comunitarie recanti norme comuni per il mercato dell'energia elettrica e del gas.

In tale contesto l'U.E., lo Stato italiano e le Regioni sono investite di rilevanti responsabilità riguardo l'attuazione della politica energetica, con particolare riferimento alla **liberalizzazione** dell'acquisto/fornitura energetica, alla promozione dell'**uso razionale** dell'energia e delle **fonti rinnovabili**, alle attività relative alla **produzione e distribuzione di energia**, alla costruzione ed all'esercizio degli **elettrodotti, oleodotti e gasdotti**.



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

La pluralità delle fonti normative di riferimento, l'espressione dei vari interessi coinvolti, il quadro evolutivo che interessa il settore con il mutato contesto del mercato, la varietà dei soggetti che in esso agiscono, sono di difficile consultazione da parte delle aziende sia energivore che di piccola dimensione.

Il Servizio Energia & Gas fornisce informazioni e consulenza sui dati energetici di maggiore importanza (prezzo dell'energia elettrica e gas; prezzo delle materie prime; benchmarking con borsa elettrica ecc), sulle fonti normative e regolamentari europee, nazionali e regionali, con una particolare attenzione ai provvedimenti legislativi in discussione.

Fornisce, inoltre, assistenza alle imprese nella trattativa espletata con i Fornitori nel Libero Mercato consentendo, rispetto alle tariffe standard, risparmi medi nell'ordine del 10-15%.

SPORTELLO INFORMATIVO

ENERGIA & GAS

Scenario generale:

- Andamento prezzo medio dell'energia elettrica;
- Dato di sintesi della Borsa elettrica;
- Andamento prezzo medio gas;
- Andamento ed evoluzione prezzo Brent;
- Consumi elettricità per settore;
- Interruzioni, sospensioni, qualità del servizio elettrico;



Normativa italiana:

- mercato del gas naturale;
- mercato dell'energia;
- Rapporti e relazioni annuali del settore energetico;
- Nuovi criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante la conversione fotovoltaica della fonte solare in attuazione dell'art.7 del d.lgs. 387/2003;
- Prezzi dell'energia elettrica relativi a cessione, vettoriamento e produzione per conto dell'Enel, parametri relativi allo scambio e condizioni tecniche generali per l'assimilabilità a fonte rinnovabile;
- Delibere e Documenti di consultazione dell'Autorità dell'Energia Elettrica e del Gas (AEEG);
- Documenti del Gestore del Mercato Elettrico (GME);



NOMENCLATURA



A

Allacciamento

È il diritto di ricevere servizi regolari, prevedibili e sicuri di erogazione di energia elettrica e di gas.

B

Bonus gas

E' uno strumento introdotto dal Governo e reso operativo dall'Autorità per l'energia, con la collaborazione dei Comuni, per garantire alle famiglie in condizione di disagio economico un risparmio sulla spesa per il gas. Il bonus vale esclusivamente per il gas metano distribuito a rete (e non per il gas in bombola o per il GPL), per i consumi nell'abitazione di residenza.

C

Coefficiente C

è il coefficiente di adeguamento alla quota altimetrica ed alla zona climatica dei volumi registrati,

Coefficiente M

Indica la zona climatica e l'altitudine della località servita dal gas, non cambia al variare del tempo.

Conguaglio

Una volta all'anno e/o ogni sei mesi (dipende dall'erogatore) viene effettuato un conguaglio, ovvero una fatturazione a saldo che permette di far coincidere la Lettura Presunta con la Lettura Letturista.



LA BOLLETTA DEL GAS

Consumi fatturati

Sono gli Smc fatturati nella bolletta per il periodo di competenza. È possibile che ci sia una differenza tra i *consumi rilevati* e i *consumi fatturati*. Questa differenza può dipendere dal fatto che ai *consumi rilevati* vengono aggiunti *consumi stimati* o dalla tipologia di offerta.

Consumi rilevati

Sono gli Smc consumati fra due letture rilevate o 11 autoletture; sono pertanto pari alla differenza tra il numero indicato dal display del contatore al momento dell'ultima lettura rilevata (o autolettura) ed il numero indicato dal display del contatore al momento della precedente lettura rilevata (o autolettura).

Consumi stimati

Sono i consumi che vengono attribuiti, in mancanza di letture rilevate (o autoletture), sulla base delle migliori stime dei consumi storici del cliente disponibili al fornitore.

Contratto

Elenca gli elementi minimi che deve comprendere qualsiasi contratto stipulato con un fornitore.

➤ Tipologia di contratto

Identifica il tipo di contratto, diverso a seconda che il punto di riconsegna sia riconducibile a:

- ❖ "cliente domestico", ossia una persona fisica, che utilizza il gas per alimentare un'abitazione, i locali annessi o pertinenti all'abitazione da un unico punto di prelievo (un solo PDR e un solo contatore);
- ❖ "condominio con uso domestico", ossia il punto di riconsegna che alimenta un intero edificio, diviso in più unità catastali, in cui ci sia almeno una unità abitativa con utilizzi analoghi a quelli di un cliente domestico. Il contratto per tale punto di riconsegna può anche essere intestato ad una persona giuridica a patto che svolga le funzioni di amministratore del condominio e non sia una società che fornisce servizi di gestione calore o energia;



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

- ❖ "usi diversi", ossia un cliente, persona fisica o giuridica, che usa il gas per usi diversi da quelli riconducibili ai due punti precedenti.

G

Gas naturale

combustibile fossile gassoso costituito da metano (dall'88% al 98%) e da piccole quantità di altri

Gigajoule

L'energia prodotta dal gas viene espressa in Gigajoule, generalmente le tariffe vengono espresse in euro/GJ o in euro/metro cubo.

I

Impianti Termoelettrici a Carbone, Gas Naturale e Olio Combustibile

gli impianti termoelettrici producono energia elettrica attraverso la combustione di combustibili fossili come il carbone, gas naturale e olio combustibile.

L

Lettura Letturista

è quella effettiva rilevata da un addetto alle dipendenze dell'erogatore.

Lettura Presunta

è il consumo stimato dall'erogatore in base alle letture precedenti.

Lettura Rilevata

E' il numero che compare sul display del contatore ad una certa data (data di lettura) e che è stato rilevato direttamente dal distributore e da questo comunicato al fornitore.



LA BOLLETTA DEL GAS

M

Mercato libero

E' il mercato in cui le condizioni economiche e contrattuali di fornitura di gas naturale sono concordate tra le parti e non fissate dall'Autorità per l'energia. Dal 1° gennaio 2003, i clienti possono liberamente scegliere da quale fornitore di gas naturale comprare il gas. Chi esercita questo diritto, entra nel cosiddetto "mercato libero".

Metro cubo [m³]

Unità di misura del volume per misure le sostanze allo stato liquido o gassoso.

N

Normal metro cubo [Nm³]

Unità di misura impiegata per quantità di gas e GPL a condizioni normali (temperatura di 0°C e pressione di 1 atmosfera).

O

Oneri aggiuntivi

Copre gli oneri aggiuntivi per la fornitura di gas (oneri derivanti dall'attività dei fornitori grossisti di ultima istanza² per il periodo 2006-2007 e dalla contribuzione al contenimento dei consumi di gas).

Nei provvedimenti che fissano o modificano le condizioni economiche di tutela questa voce è tecnicamente denominata QOA.

Non si applica ai clienti che hanno sottoscritto contratti di mercato libero.



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

P

PCS

potere calorifico superiore che varia di anno in anno e rappresenta la capacità del gas naturale di produrre energia termica, espressa in megajoule, alla combustione completa di un metro cubo di gas.

PDR (Punto di riconsegna)

E' un codice composto da 14 numeri che identifica il punto fisico in cui il gas naturale viene consegnato dal fornitore e prelevato dal cliente finale. Poiché identifica un punto fisico sulla rete di distribuzione, il codice non cambia anche se si cambia fornitore.

Potere calorifico

la quantità di calore che si ottiene dalla combustione completa dell'unità di massa (liquidi e solidi) o volume (gas).

Q

Quota di Distribuzione

comprende tutti i costi relativi al servizio di misura, l'installazione degli impianti e la manutenzione dei contatori, la registrazione dei dati di misura e gli interventi di natura commerciale.

Comprende, inoltre, i costi di conguaglio, i costi delle reti e alcuni oneri.

Si suddivide in **Quota Fissa** e **Quota Variabile**.

- **Quota Fissa:**
viene definita per ciascun ambito tariffario, ovvero l'area geografica dove vengono applicate le stesse tariffe di distribuzione e misura (gli ambiti sono sei).
- **Quota Variabile_**
varia in funzione della quantità di gas consumata ed è differenziata per otto scaglioni di consumo.



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

- Quota fissa Tau1: somma di Tau1 DIS (copertura costi capitale servizio distribuzione varia per ambito);
- Tau1 MIS (costi operativi e capitale Misura varia per ambito);
- Tau1 COT (costi servizi commercializzazione uguale in tutto il territorio);
- Quota Fissa Distr UG2: componente di compensazione, quota fissa negativa espressa in euro punto riconsegna anno uguale per tutta Italia.
- Costi di commercializzazione del servizio Distribuzione

Quota Variabile di Distribuzione

Quota variabile Distr Tau3:

La quota variabile è strutturata in 7 scaglioni di consumo con costi differenti a seconda dei consumi:

Quota Variabile Distr GS: compensazione per i clienti disagiati.

Quota Variabile Distr RE: copertura oneri per sviluppo risparmio energetico e fonti rinnovabili definito dall'autorità.

Quota Variabile Distr RS: copertura oneri sul conto qualità servizi GAS (oneri servizi) definito autorità.

Quota Variabile Distr UG1 componente variabile a copertura degli eventuali squilibri dei sistemi di perequazione e a copertura di eventuali conguagli, definita autorità definita trimestrale.

Quota Variabile Distr UG2 componente variabile espresso in euro/MC differenziata per gli scaglioni di consumo che compensa i costi di commercializzazione della vendita al dettaglio.

Quota Fissa di Vendita

La quota fissa QVD del valore di 36€/anno

Quota Variabile di Vendita

La componente QVD – quota di vendita al dettaglio – che varia a seconda dell'ambito in cui si trova la località servita. (Una città può avere anche diverse località del gas ed essere suddivisa in diversi ambiti).



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

La componente CCI – commercializzazione all'ingrosso – del valore di 5,931120 €/GJ, valida per tutto il territorio italiano e fissata trimestralmente dall'Autorità. La CCI è la componente ad essere soggetta a sconti sul mercato libero.

QOA

il corrispettivo unitario variabile a copertura degli oneri relativi ai costi di approvvigionamento è formata dalle seguenti componenti:

- F
- CV
- Cconr
- CFGUI

Quota di Trasporto

La quota di trasporto, che varia a seconda dell'ambito in cui si trova la località, viene aggiornata alla scadenza dell'anno termico. I suoi valori sono raccolti e pubblicati da Snam rete Gas, il principale operatore italiano per il trasporto e dispacciamento del gas naturale in Italia.

Quota di Stoccaggio

La quota stoccaggio, che è uguale in tutto il territorio italiano: il suo attuale valore è di 0,272617€/GJ

S

Servizi di Rete

Per Servizi di rete si intendono le attività che consentono alle imprese di vendita (sia che operino sul mercato libero sia che forniscano il Servizio di tutela) di trasportare il gas sulle reti di trasmissione nazionali e di distribuzione locali fino al contatore del cliente.

Gli importi da pagare per questi servizi si riferiscono ai costi sostenuti per i servizi di Trasporto, Stoccaggio, Distribuzione e Misura.

Nella bolletta sono suddivisi in Quota fissa e Quota variabile.



Sezione Utilities, Energia e Ambiente

LA BOLLETTA DEL GAS

Servizio di tutela

E' il servizio di fornitura di gas a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall'Autorità per l'energia. È rivolto ai clienti domestici, ai condomini con uso domestico con consumi annui non superiori a 200.000 Smc e, fino al 30 settembre 2011, anche ai clienti con usi diversi con consumi non superiori a 200.000 Smc.

Il cliente è servito nel *Servizio di tutela* se non ha mai cambiato fornitore dopo il 31 dicembre 2002 o se ha scelto, fra le proposte del fornitore, quella a condizioni regolate.

Quest'ultima possibilità vale solo per i clienti domestici.

Standard metro cubo [Sm³]

unità di misura impiegata per la quantità di gas a condizioni standard di temperatura e pressione (temperatura di 20°C e pressione di 1 atmosfera).

T

Tipologia di contatore

Indica le caratteristiche del contatore installato nel punto di riconsegna (PDR). Si distinguono contatori tradizionali (T) ed elettronici (E).

La tipologia di contatore è presente in bolletta solo nel caso in cui il distributore abbia comunicato tale informazione al fornitore.